

Gentili clienti,

con il D.L. 16.5.2020 n. 33 si dispone che **da oggi lunedì 18 maggio cessano tutte le restrizioni alla circolazione** delle persone, ad **eccezione** degli spostamenti (con mezzi pubblici e privati) in una **Regione diversa** da quella di residenza e per gli spostamenti all'estero, che restano vietati fino al 2 giugno (salvo motivata urgenza).

Salvo disposizioni più ampliative o restrittive delle singole Regioni, **vengono poi riaperte tutte le attività economiche, produttive e sociali** (non c'è più la limitazione in base ai codici Ateco), che devono però svolgersi **nel rispetto dei contenuti di protocolli** o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, **adottati dalle Regioni o dalla Conferenza delle Regioni**; in assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale.

Il **mancato rispetto** dei contenuti dei protocolli o delle linee guida, regionali, o, in assenza, nazionali, che non assicurino adeguati livelli di protezione determina la **sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza**. **Le violazioni** di tutte le disposizioni sono punite con la **sanzione amministrativa da 400 a 3.000 euro**, aumentata fino a un terzo se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo (ad esempio, raggiungere la seconda casa in una Regione diversa da quella di residenza).

Nei casi in cui la **violazione** sia **commessa nell'esercizio di un'attività di impresa**, si applica anche la sanzione amministrativa accessoria della chiusura dell'esercizio o dell'attività da 5 a 30 giorni.

Domenica 17 maggio è stato poi approvato, dopo una lunga trattativa con le Regioni, il nuovo DPCM attuativo del DL (allegato).

E' abolito il modello di autocertificazione per gli spostamenti, che rimane solo per quelli interregionali o all'estero per comprovate esigenze. **Dal 3 giugno non saranno più limitati gli spostamenti** da e verso i seguenti Paesi:

- ❖ **Paesi dell'Unione Europea**
- ❖ Paesi dell'Accordo di Schengen (ad es. **Svizzera**)
- ❖ **Regno Unito e Irlanda del Nord**
- ❖ Andorra e Principato di Monaco
- ❖ San Marino e Città del Vaticano

I soggetti provenienti da Paesi diversi (ad es. per motivi di lavoro) dovranno **continuare** ad essere assoggettati a **misure sanitarie anche dopo il 2 giugno**, mentre fino a tale data le misure sanitarie si applicheranno per tutti i soggetti chi fanno ingresso in Italia, anche per i transiti e soggiorni di breve durata.

Resta l'obbligo di rispettare la distanza interpersonale di 2 metri per l'attività sportiva e di 1 metro per ogni altra attività.

Sarà obbligatorio in tutta Italia usare mascherine (anche auto-prodotte) nei luoghi chiusi aperti al pubblico, inclusi i **mezzi di trasporto** (tranne i bambini a di sotto dei 6 anni e i portatori di handicap).

Con riferimento alle **attività produttive e commerciali**, fermo restando il principio generale di apertura delle attività, si applicano le seguenti misure specifiche (principali):

- a) **dal 25 maggio** apriranno **palestre e piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati**;
- b) **dal 15 giugno** (salva la possibilità delle Regioni di anticipare o posticipare tale data in base alla situazione epidemiologica):
- i. riapriranno **teatri, sale da concerto e cinema**: negli spazi al chiuso non potranno esserci più di 200 persone, 1.000 negli spazi all'aperto. Sono previsti posti a sedere preassegnati. Obbligatoria la distanza di almeno un metro tra gli spettatori. L'accesso è però, contingentato come spiega il Dpcm.
Le regole prevedono, tra l'altro, il distanziamento anche tra gli artisti, la misurazione della febbre a maestranze e pubblico, con divieto di partecipazione per chi ha più di 37,5 gradi di febbre; l'uso obbligatorio della mascherina e niente vendita di cibo. Quindi stop a pop corn e bibite nei cinema e ai concerti. Previsto l'uso ove possibile di biglietti elettronici e la limitazione dell'uso del contante.
 - ii. Quanto ai musei va tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico nonché dei flussi di visitatori (più o meno di 100.000 l'anno). In base a questi presupposti bisognerà «evitare assembramenti» e «consentire che i visitatori possano rispettare la distanza tra loro di almeno un metro». Nel Dpcm si legge anche che «*le amministrazioni e i soggetti gestori dei musei e degli altri istituti e dei luoghi della cultura possono individuare specifiche misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di tutela dei lavoratori, tenuto conto delle caratteristiche dei luoghi e delle attività svolte*».
 - iii. sarà consentito **l'accesso di bambini e ragazzi** a luoghi destinati allo **svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative** al chiuso e all'aria aperta.

Restano sospese le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo.

Le attività di ristorazione (ad es. bar, ristoranti, pub, gelaterie, pasticcerie) **possono aprire** a condizione che **vengano autorizzate dalla Regione** in base alla situazione epidemiologica del territorio; è **sempre consentita la consegna a domicilio** e la **ristorazione da asporto**.

Anche le attività inerenti **ai servizi alla persona** (ad es. parrucchieri) la Regione deve verificare la situazione epidemiologica del territorio.

Nelle **attività commerciali al dettaglio** deve essere assicurato **l'ingresso dilazionato** dei clienti e la **distanza interpersonale di 1 metro**.

Si allegano le “Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative” adottato dalla Conferenza delle Regioni, relative alle seguenti attività:

- ❖ RISTORAZIONE
- ❖ ATTIVITÀ TURISTICHE (balneazione)
- ❖ STRUTTURE RICETTIVE
- ❖ SERVIZI ALLA PERSONA (parrucchieri ed estetisti)
- ❖ COMMERCIO AL DETTAGLIO
- ❖ COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE (mercati, fiere e mercatini degli hobbisti)
- ❖ UFFICI APERTI AL PUBBLICO
- ❖ PISCINE
- ❖ PALESTRE

❖ MANUTENZIONE DEL VERDE

Si allegano inoltre le regole specifiche della Regione Piemonte.

Rimaniamo a disposizione per chiarimenti,

Cordiali saluti